

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale - Comunicazione.

Presidente Caredda: Buonasera a tutti, diamo inizio al Consiglio Comunale. Buonasera al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali, alle persone presenti in aula e a quelle che ci ascoltano su *Centro Mare Radio*. Dottoressa Boccato, per favore l'appello.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero è legale.

Presidente Caredda: Grazie dottoressa. Hanno risposto all'appello..... anche la Di Girolamo è arrivata, e anche Astolfi Massimo. Allora: Paliotta Crescenzo, Ardita... Battilocchi Roberto..... Astolfi Massimo è presente?...

Dott.ssa Boccato: Sì, sì, è arrivato adesso...

Presidente Caredda: ... Sì, allora.... e anche Di Girolamo Francesca... Sì, allora hanno risposto all'appello Paliotta Crescenzo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Penge Stefano, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Il numero è legale. Allora la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Buonasera a chi ci ascolta. Intanto una comunicazione. Volevo ricordare, a parte ai Consiglieri che, penso, abbiano avuto l'invito, ma, comunque, anche a chi ci ascolta, che sabato pomeriggio, e sabato sera, ci sarà un importante evento. La dedica di un luogo della nostra città a Piero Colazzo, che è stato un nostro concittadino ucciso in Afghanistan durante... pochi mesi fa e l'intitolazione di un luogo in Viale Mediterraneo e poi la banda militare della Marina Militare, che sarà presente per l'occasione, farà un concerto, alle ore 20, in piazza Rossellini e, quindi, volevo invitare tutti i cittadini che volessero partecipare a questo evento. L'altra cosa io chiedo, Presidente, di fare una riunione dei Capigruppo, velocemente, per stabilire quali punti discutere stasera, concordare così senza magari stare, diciamo, a fare una discussione magari troppo lunga. Se possiamo concordare.

Presidente Caredda: Se possiamo sospendere il Consiglio Comunale per cinque minuti...

Sindaco Paliotta: Sì, sì...

Presidente Caredda: ...farla direttamente in questa aula, comunque, senza spostarsi. Allora il Consiglio Comunale è sospeso fino alle 21.15

Sospensione del Consiglio

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale.

Presidente Caredda: Consiglieri in aula riprendiamo il Consiglio Comunale. Allora dottoressa Boccato, per favore, l'appello. Appello, per favore.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero è legale.

Presidente Caredda: Grazie dottoressa, quindi, abbiamo concordato nella conferenza dei Capigruppo che si segue l'Ordine del Giorno che è stato stabilito con la convocazione fatta dal Vice Presidente, il 15 giugno 2011.

OGGETTO: Richiesta alla Regione Lazio di inserimento del territorio nel Comune di Ladispoli, nell'ambito territoriale di competenza per l'edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia.

Presidente Caredda: Allora abbiamo, come Ordine del Giorno, in seconda convocazione, punto 1 "*Richiesta alla Regione Lazio d'inserimento del territorio nel Comune di Ladispoli, nell'ambito territoriale di competenza per l'edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia*". Dottoressa mi da la delibera per favore, e relaziona il Sindaco. Grazie.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Molto brevemente. La delimitazione delle ATER viene decisa dalla Regione Lazio. Per quanto riguarda la Provincia di Roma, c'è una situazione un po' particolare, nel senso che c'è l'ATER di Roma città, l'ATER della Provincia e poi c'è l'ATER di Civitavecchia. Ripeto, potrebbe sembrare un'anomalia perché, tutto sommato, Civitavecchia non è che è capoluogo di Provincia oppure particolarmente più importante di altri. Il dato, forse, da cui deriva questa vecchia delimitazione è che nel Comune di Civitavecchia ci sono moltissimi alloggi di edilizia economica e popolare. Negli anni '60, '70 e '80 l'ATER ha raggiunto, in quella città, una dimensione molto, molto ampia. Detto questo, la proposta che si fa è che il Consiglio Comunale chieda alla Regione Lazio di poter entrare nell'ATER di Civitavecchia perché, dopo incontri che abbiamo avuto con il Presidente dell'ATER di Civitavecchia, emerge questa situazione, che loro riferiscono, cioè c'è una disponibilità di fondi notevoli rispetto alla dimensione del territorio, perché il territorio di Civitavecchia raggiunge soltanto Santa Marinella, Tolfa e Allumiere. Quindi, entrando in quell'ATER, noi avremmo la possibilità di essere "*più importanti*" dopo la città di Civitavecchia, ci sarebbe Ladispoli. Sappiamo che anche Cerveteri, il Comune di Cerveteri, sta per fare, o ha già fatto, una cosa analoga. Almeno, quantomeno, il Sindaco di Cerveteri ha detto che era d'accordo su questa linea. Quindi, La proposta è di fare questa richiesta, di entrare nell'ATER di Civitavecchia, avere una possibilità di contatto, magari, più immediata, fermo restando, ripeto, che poi la decisione definitiva viene presa dalla Regione Lazio che è quella titolata a delimitare questo tipo di attività. Devo, in ultimo, aggiungere solo una cosa, che, storicamente, diciamo, la lontananza con Roma è esistita su vari aspetti, ma non soltanto su questo aspetto. Sappiamo che Roma fa un po' da calamita che attira un po' tutte le competenze e, quindi, c'è stata sempre una grande difficoltà. Negli ultimi tempi questa difficoltà è un po', diciamo, si è un po' facilitata, quindi i contatti sono maggiori, anche se a livello di finanziamento la realtà, per ora rimaniamo un po' fermi. Tutto qui.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi? Consigliere Chiappini.

Cons. Chiappini: Sì, buonasera. In qualità di delegato ERPE volevo sottolineare alcune cose, prima di passare alla votazione. Per l'esperienza fatta in questi tre anni, qui, con l'Amministrazione Paliotta, praticamente dal 1995 si è tornati a parlare di ATER. L'ATER era una realtà presente, perché tutti sapevano che c'erano degli alloggi, però credo che non siano stati curati minimamente tutti quanti i rapporti che andavano curati a tempo. Tant'è che se ben ricordate, l'ultimo Consiglio Comunale valido, abbiamo deliberato una Convenzione che, sicuramente, doveva essere realizzata negli anni '84-'85, Convenzione che ci permette oggi, ci ha permesso, ci permetterà, di poter liberare due scale perché gli attuali detentori dell'alloggio, sono in attesa di diventare proprietari. Per diventare

proprietari bisogna espletare degli iter, quindi, tutti gli iter sono stati fatti in questi due anni, e siamo arrivati alla definizione dei primi tredici alloggi. Consideriamo che ne abbiamo ottantuno, quindi il rapporto dovrà essere costante nel tempo. Contemporaneamente forse ci si era dimenticati che non abbiamo mai percepito l'ICI dall'ATER, problema che è stato rimesso sul tappeto, e praticamente anche con l'ICI ci debbono rifondere dal 2000. Non ultima la sentenza del giugno ultimo, che, praticamente, da ragione, quindi, praticamente è stato rimesso in discussione anche questo. Per quanto riguarda i rapporti. Per quello che sono riuscito a creare, ho visto che c'è una disponibilità enorme, da parte della Dirigenza dell'ATER che è stata interessata per questi problemi, tant'è che alcuni funzionari sono venuti, spesso e volentieri, a Ladispoli, per concordare, anche con la Dottoressa Boccato, la redazione della Convenzione. Non sapevamo se praticamente erano stati introitati dal Comune di Roma tutti quanti i canoni relativi alle urbanizzazioni, a suo tempo, sempre ritorno agli anni '80, dall'ATER, quindi è stato riscontrato e praticamente abbiamo potuto dare l'imprimatur al primo passo, quindi, abbiamo liberato tredici alloggi. Per quanto riguarda le provvidenze, ci sono in piedi i sei alloggi dell'ATER. Speriamo che quanto prima vengano a realizzazione, ma non credo che dipenda al 100% dall'ATER. Abbiamo ottenuto un contributo di 1.380.000,00€ per la realizzazione di ulteriori quindici alloggi, quindi, siamo ancora stati, credo, beneficiati, in un certo punto, visto che da tanti anni non riusciamo a ottenere niente. Giusto ieri è partita un'altra richiesta, su un piano di investimenti che l'ATER ci ha chiesto, e abbiamo prospettato l'acquisto di alloggi, visto la penuria di terreni sul Comune di Ladispoli e, quindi, l'ATER ha detto: *“Fate una previsione con i calcoli dell'Agenzia del Territorio, e vediamo quello che sarà possibile fare”*. Logico la bacchetta magica non ce l'ha nessuno, però il tempo è stato dedicato e la risposta c'è stata. Anzi, a proposito di risposta, siamo riusciti ad ottenere anche uno sportello ATER a Ladispoli. Vero che funziona un giorno a settimana, però è pure vero che abbiamo alleggerito la distanza agli ottantuno utenti più al Comprensorio, perché vengono anche da i vari Paesi limitrofi, evitando di andare a Roma e fare dei viaggi assurdi. Quindi, io credo che, in tutto questo, dal momento che abbiamo ancora in piedi delle cose da chiudere con l'ATER, penso che non sia opportuno, in questo momento, mandare il messaggio anche che, se, come dice giustamente il Sindaco: *“La storia maturerà fra un anno, due, tre, all'ATER Provinciale”*. Per quanto mi riguarda io sono contrario.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Altri interventi? Nessun intervento, ah Consigliere Ardità. Alzi di più la mano perché ha alzato solo un ditino piccolo piccolo. Non l'ho vista.

Cons. Ardità: Io sostengo che, quando si porta una proposta come quella di questa sera, bisogna saper fare un discorso comprensoriale, ma non fatto solo con l'ATER, con Civitavecchia, ma era un discorso che già nel 2001, 2002, quando il Senatore Saporito era Sottosegretario con il deputato Tidei, avevano portato avanti la proposta di Etruria Provincia. Etruria Provincia significava vedere insieme nel comprensorio, i problemi della sanità, dei trasporti, i problemi della nettezza urbana, i problemi dell'inquinamento, del mare, del turismo. Invece, se si fa una politica di parti, di decidere di scegliere solo una parte buona di Civitavecchia, io ritengo che quello che propone il Sindaco sia molto riduttivo ma anche una politica molto sterile perché il discorso con Civitavecchia, anche in un settore molto delicato che è quello della sanità, dall'Ospedale San Paolo ad arrivare a Bracciano, il discorso comprensoriale è molto più vasto e deve essere approfondito. Anche

perché non credo che il Sindaco si sia mai espresso sull'Area Metropolitana, se Ladispoli, se lui è più favorevole a Ladispoli con l'Area Metropolitana o a Civitavecchia Provincia. Di questi argomenti credo che, oltre ai libri e alle piazze, il Sindaco non abbia mai mostrato interesse nel parlare dell'Etruria Provincia, invece, questa sera viene con questa bella proposta del discorso dell'ATER di Civitavecchia, se noi andiamo ad aderire. Lui va poi a Civitavecchia mostrando del dissenso, giustamente, sul fatto della discarica ad Allumiere, ma, lasciando da parte il discorso di quell'episodio, ritengo, da parte mia, che bisogna saper fare un discorso complessivo e bisogna anche comprendere qual è la politica di questo Comune, se è più proiettato all'Area Metropolitana di Roma o a Civitavecchia Provincia. Se questo nodo non è mai stato sciolto, credo, dal Sindaco, la proposta di questa sera è sterile e credo che non abbia nessun interesse.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Intanto, riprendendo l'intervento del Consigliere Chiappini, io voglio dare a lui atto che il suo operato nella Delega ha ottenuto importantissimi risultati, tra l'altro anche quello di avere un nuovo elenco che viene aggiornato semestralmente, la possibilità di assegnare immediatamente alloggi che rimangono liberi. Quindi, sicuramente, si è svolta un'attività molto produttiva. Legittimamente il Consigliere Chiappini ha un'opinione diversa e noi... penso che, in democrazia, le opinioni diverse siano non solo da rispettare, ma siano il sale della democrazia. Detto questo, non so Consigliere Ardita, come al solito forse qualcuno l'ha aiutata a preparare un intervento su questa cosa, ma non ne sono certo, quindi, potrebbero anche essere sue opinioni. Però mi meraviglia perché, essendo lei un esponente di un partito di Centrodestra, sa bene che il discorso Province non solo si è allontanato, ma è proprio sparito dall'agenda politica italiana. Le nuove Province non si fanno, tant'è vero che, in questo territorio, non se ne parla nemmeno più, come non se ne parla in altri territori. Non solo ma si sta parlando, almeno sta sul programma dell'attuale Governo, di levarle, abolire le Province, quindi, figuriamoci se... C'è un altro discorso, invece, che è quello dell'Area Metropolitana, e, su questo ci sono concezioni molto diverse. C'è chi pensa che la Provincia e l'Area Metropolitana, debbano avere un ruolo da protagonisti, e chi, invece, pensa che, poi, nella Capitale vadano accentrati tutti i poteri. E, quindi, è una discussione aperta che, certamente, non si risolve in quest'aula di Consiglio Comunale, ma in Parlamento, in Regione. Detto questo, noi stiamo collaborando, in maniera comprensoriale, sui problemi reali, perché penso che poi, al di là dei fatti istituzionali, quello che conta è il modo di affrontare i problemi della gente e dei cittadini. Sul problema trasporti, c'è stato un incontro, recentemente, di tutti i Sindaci del Comprensorio, a Civitavecchia. Ugualmente ci sarà una presa di posizione verso, e una richiesta, all'Amministratore Delegato delle Ferrovie per i problemi di questo tratto della Roma-Civitavecchia, sul tema dei pendolari. Sul tema della sanità, ugualmente, c'è stato un incontro dei Sindaci di questo Comprensorio, che porta, anche questo incontro, porterà a richieste alla Regione Lazio e, quindi, sulle tematiche si sta lavorando insieme. C'è stato anche un incontro... mi è stato chiesto un incontro perché, da Civitavecchia, si è voluto spiegare un progetto di raccolta innovativa ma, quantomeno, diciamo, hanno voluto spiegarcelo. Quindi, anche se timidamente, la collaborazione c'è, anche su alcuni temi timidamente, su altri temi, invece, in maniera molto più consistente, detto questo a questo punto io ritengo, insomma, che sui temi... sia più importante collaborare sui temi. Sul fatto

istituzionale delle Province, ormai le nuove Province sono sparite, come dicevo prima, dal tema, dalla discussione in Parlamento, quindi, non se ne parla.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Gregori.

Cons. Gregori: Sì, buonasera a tutti. Prima di mettere il punto in votazione, vorrei chiedere cinque minuti di sospensione per ulteriori chiarimenti, per cortesia. Grazie.

Presidente Caredda: Il Consiglio è sospeso per cinque minuti.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Richiesta alla Regione Lazio di inserimento del territorio nel Comune di Ladispoli, nell'ambito territoriale di competenza per l'edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia.

Presidente Caredda: Dottoressa Boccato. Dottoressa, per favore, rifà l'appello. Grazie. Consiglieri in aula.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea.

Presidente Caredda: Sono arrivati anche altri Consiglieri, Battilocchi, Chiappini e Cervo..... e, forse, anche Loddo. Non so se l'ha chiamato.

Presidente Caredda: Ok

Dott.ssa Boccato: Battilocchi, Chiappini...

Presidente Caredda: Consigliere Gregori, lei ha chiesto la sospensione. Prego.

Cons. Gregori: Sì, grazie. Possiamo procedere con la votazione. La ringrazio per la sospensione, Presidente.

Presidente Caredda: Grazie. Allora, Consiglieri, stiamo mettendo in votazione, non si sente la campanella, purtroppo, dobbiamo utilizzare la campanella a mano, stiamo mettendo in votazione il punto "*Richiesta alla Regione Lazio di inserimento del territorio del Comune di Ladispoli, nell'ambito territoriale di competenza per l'edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia*". Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: Uno, due, tre, quattro, cinque, sei

Presidente Caredda: Il punto non è approvato. Ah, scusate, i contrari?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: Uno, due, tre, quattro, cinque, sei contrari

Presidente Caredda: E anche Loddo contrario. Astenuti?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: *Uno, due, tre, quattro, cinque astenuti*

Presidente Caredda: Il punto non è approvato, quindi.

Dott.ssa Boccato: Mi manca un voto...

Presidente Caredda: E qual è il voto che manca? Loddo ha votato contrario, se non sbaglio...

Dott.ssa Boccato: E, allora, sono sette...

Presidente Caredda: Il punto non è approvato.

OGGETTO: Comunicazione.

Presidente Caredda: Prego, Consigliere.

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente. Solo per una comunicazione, forse, cioè, le dovrebbe essere arrivata perché è stata protocollata, una comunicazione del passaggio del Consigliere Astolfi al Gruppo Politico di sinistra Ecologia e Libertà. Non so se...

Presidente Caredda: Non me la sono trovata...

Cons. Di Girolamo: ... diversi giorni fa, gli altri Consiglieri l'hanno ricevuta...

Presidente Caredda: Magari l'avrebbe comunicato il Consigliere Astolfi...

Cons. Di Girolamo: E, quindi...

Presidente Caredda: Magari lo comunica al Consiglio...

Cons. Di Girolamo: Esatto, insomma...

Presidente Caredda: È lei è il Capogruppo?

Cons. Di Girolamo: Sono io il capogruppo, quindi, rimango io come capogruppo. Il Consigliere Astolfi fa parte del Gruppo di sinistra Ecologia e Libertà.

Presidente Caredda: Va bene.

Cons. Di Girolamo: Grazie.

Presidente Caredda: Consigliere Astolfi vuole dire qualcosa al Consiglio, su questa? ... Niente. Auguri di buon lavoro.

Cons. Astolfi: Grazie.

Presidente Caredda: Allora gli altri due astenuti erano Battilocchi..... Ne manca uno.

OGGETTO: Lettura e approvazione Verbali sedute precedenti.

Presidente Caredda: Allora Punto 2 “*Lettura approvazione verbali sedute precedenti*”. Ah Consigliere Battilocchi. Prego.

Cons. Battilocchi: No, volevo soltanto fare gli auguri di buon lavoro al Consigliere Astolfi, tutto qui.

Presidente Caredda: Ah, va bene.

Cons. Astolfi: Grazie.

Cons. Battilocchi: Prego.

Presidente Caredda: Consigliere Ardità. Prego.

Cons. Ardità: Volevo unirmi agli auguri di questa nuova scelta del Consigliere Astolfi, però, nello stesso tempo, prendiamo atto che il Sindaco Paliotta, col PD, sta perdendo pezzi. Forse, anche lui prima che quest’agonia termina, io pure quello che si sta notando, la invito, invece, di questo film, di farlo terminare al più presto e se vede che non si può andare avanti, si dimetta, nell’interesse della città.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Loddo.

Cons. Loddo: Sì, io solo per fare gli auguri all’amico Massimo, per il suo passaggio, e, dall’altra parte, per ribadire la necessità che il Sindaco non si deve dimettere, in quanto, comunque sia, il passaggio avvenuto all’interno di forza della maggioranza e, quindi, ciò non ha destabilizzato nulla. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Altri interventi?.....Nessuno. *Lettura approvazione verbali sedute precedenti*”. Dottoressa, per favore, mi dà l’elenco?..... Allora poniamo in votazione i seguenti verbali, poi sospendo il Consiglio Comunale cinque minuti. Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 6.6.2011 Mozione e Interrogazioni, Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 6.6.2011 Piano di Zona Campi di Vaccina, primo e secondo intervento ATER, Approvazione Convenzione dell’art.35, Legge, scusate stiamo mettendo in votazione i Punti..... art.35 Legge 865/71 per la Concessione del Diritto di Superficie. Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 6.6.2011, Nuovo Regolamento Refezione Scolastica, Approvazione. Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 7.6.2011 Nomina Rappresentante Comunale insieme al Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano..... Come mai è stato nuovamente convocato? Perché è andato negativo?

Sindaco Paliotta: Ma c’è, comunque, la Delibera... La Delibera che dice che (*omissis*)...

Presidente Caredda: No, no scusate. Ah è stato ritirato. No, stavo vedendo perché non ero presente, quindi, stavo vedendo. La n.16 del 7.6.2011 Criteri Generali per l’adozione del Nuovo Regolamento per l’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei principi

introdotti dal Decreto Legislativo 150 del 2009. Allora, chi è favorevole all'approvazione di questi verbali? Mettiamoli in votazione.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici

Presidente Caredda: Il Sindaco è favorevole? Sì..... Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Presidente Caredda: Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: Uno, due, tre, quattro, cinque, sei

Presidente Caredda: I Verbali sono approvati. Dieci minuti di sospensione, ha chiesto il Sindaco. Io mi sono astenuta...

Dott.ssa Boccato: Sei astenuti, poi cinque...

Presidente Caredda: ... ha chiesto la sospensione il Sindaco..... Abbiamo chiesto la sospensione Consigliere Voccia.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale.

Presidente Caredda: Dottoressa Boccato l'appello, per favore. No, no l'appello. Subito..... Stiamo suonando per la Segretaria infatti..... Dottoressa l'appello, per favore. Sia gentile.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Fioravanti è andato via, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici. Il numero è legale.

Presidente Caredda: Il numero è legale. Consigliere D'Alessio ha chiesto la parola. Vabbè mettetevi d'accordo. Battilocchi, l'avete alzata insieme la mano. Battilocchi, prego Consigliere. Segretario deve chiudere il microfono per favore. Grazie.

Cons. Battilocchi: Grazie, Presidente. Io credo che ci sia stato, questa sera, un momento, una defaillance, vè, chiamiamola così, in Maggioranza, e penso che sia più opportuno chiedere che si sospenda qui il Consiglio e che possa continuare domani sera, così come già convocato. So che ci sono delle assenze, che erano state già programmate e richieste, sia in Maggioranza che nelle singole forze politiche e, quindi, dico che: "*Fermiamoci questa sera e riprendiamo il Consiglio domani sera*". Grazie.

Presidente Caredda: Consigliere Penge.

Cons. Penge: Sì, io penso che fare questo tipo di discorso, insomma, crea qualche problema perché noi potremmo stare tranquillamente qui a votare, quindi, noi chiediamo cinque minuti di sospensione, anche perché, insomma, stasera si è visto come sta andando avanti la serata quindi, vorremmo capire un attimo come ci dobbiamo comportare, noi come opposizione.

Presidente Caredda: Possiamo metterla anche ai voti Consigliere, se andare avanti o...

Cons. Penge: Perché la dobbiamo mettere ai voti?

Presidente Caredda: Perché ci sono due proposte diverse. Sospensione per che cosa, scusi?

Cons. Penge: Sì...

Presidente Caredda: È un suo diritto. Attenzione!

Cons. Penge: Dobbiamo valutare i punti...

Presidente Caredda: Ah voi?!

Cons. Penge: Noi...

Presidente Caredda: Scusate! Non avevo capito! No perché non avevo capito sul discorso di quello che era successo e che, quindi, chiedeva la sospensione...

Cons. Penge: No no! Noi chiediamo la sospensione perché vogliamo capire come...

Presidente Caredda: Avevo capito male io...

Cons. Penge: ... portare avanti i punti del Consiglio Comunale.

Presidente Caredda: Ok. Consigliere, no Ardita ha chiesto la sospensione. Interviene dopo. il Consiglio è sospeso per altri cinque minuti, quindi, riprende alle 22.10.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale.

Presidente Caredda: Riprendiamo il Consiglio Comunale. Dottoressa Boccato l'appello, per favore.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, con Astolfi?.....perché non aveva detto.....Dieci presenti...

Presidente Caredda: Non è legale il numero. Faccio l'appello nuovamente fra cinque minuti.....

Dott.ssa Boccato: Solo il primo punto.....

Presidente Caredda: Ah no, prima convocazione Consigliere Cervo. Il Punto non è stato accolto, il secondo è stato..... no, no il secondo è stato votato, Consigliere. L'approvazione dei Verbali delle sedute precedenti, quindi... siamo già andati in prima Convocazione.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale.

Presidente Caredda: Riprendiamo il Consiglio Comunale. Dottoressa l'appello.....
..... Dottoressa, prego l'appello.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo...

Cons. Ardita: Dottoressa, sono obbligato? C'ho l'obbligo?

Dott.ssa Boccato: Ah è..... allora Ardita Giovanni.....presente.....

Cons. Ardita: Il vento cambia...

Dott.ssa Boccato: Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci.

Cons. Ardita: Dispiaciuti. Non c'è il numero legale.-----
